



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELL'ARTE MODERNA IN ITALIA E IN EUROPA

CINZIA MARIA SICCA

Anno accademico 2021/22
CdS SCIENZE DEI BENI CULTURALI
Codice 269LL
CFU 12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DELL'ARTE MODERNA IN ITALIA E IN EUROPA	L-ART/02	LEZIONI	72	CINZIA MARIA SICCA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente acquisirà conoscenze storiche e metodologiche sull'arte italiana tra Cinque e Seicento, e i suoi rapporti con altri paesi europei.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze avverrà attraverso l'esame finale e i seminari (valutati al 40% del voto finale), condotti dal docente e dagli assegnisti di ricerca, dedicati a specifici approfondimenti su aspetti nodali del corso. I seminari si svolgeranno a partire dalla seconda settimana di lezioni.

Capacità

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di

1. riconoscere le opere degli artisti italiani e stranieri presi in considerazione durante il corso;
2. parlare delle opere in questione utilizzando il vocabolario adeguato;
3. collocare artisti e committenti nel contesto storico e culturale del periodo.
4. scrivere un saggio logicamente strutturato e puntualmente argomentato.

Modalità di verifica delle capacità

Nel corso dei seminari lo studente avrà la possibilità di dimostrare

1. la capacità di discutere letture proposte anticipatamente;
2. la capacità di applicare gli stimoli metodologici offerti dalle letture all'osservazione di un'opera d'arte, spiegandola e connettendola all'ambiente sociale e culturale che l'ha prodotta.

Comportamenti

Lo studente imparerà a compiere ricerche bibliografiche, e analizzare opere d'arte utilizzando le risorse web disponibili.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante i seminari saranno valutati il grado di accuratezza e precisione delle attività svolte.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

E' preferibile aver già sostenuto l'esame di Metodologia della ricerca storico artistica.

Indicazioni metodologiche

Il corso consiste in lezioni frontali a cui sono intercalate esercitazioni che coinvolgono direttamente gli studenti in un vero e proprio dialogo e in cui si analizzeranno specifiche immagini e testi.

I materiali delle lezioni frontali (power-points), così come la bibliografia dettagliata sono forniti sulla piattaforma di e-learning Moodle. Su di essa verranno poi caricati anche i materiali che gli studenti dovranno utilizzare in vista dei seminari che li coinvolgeranno in prima persona.



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Roma e l'Europa nel Seicento Il corso analizza l'arte italiana dalla fine del XVI secolo alla fine del XVII secolo e il progressivo abbandono delle tendenze manieriste sostituite da un nuovo interesse per il realismo e il classicismo. Dagli sviluppi lombardi dei Campi si passerà a Bologna e all'accademia dei Carracci, per poi passare a Roma e allo sviluppo di quello stile barocco che troverà in Lanfranco, Domenichino, Reni, Pietro da Cortona e Bernini i suoi più illustri rappresentanti.

Il corso affronta il ruolo di centro artistico internazionale di Roma che nel corso del secolo XVII progressivamente attrasse artisti ultramontani e contribuì alla formazione di un vero e proprio "stile internazionale" incentrato sull'integrazione di realismo e classicismo. Al successo romano di pittori quali Vouet, Poussin, Lorrain, Dughet, Van Hontoorst ecc. corrisponde la speculare migrazione di artisti italiani all'estero, attratti da maggiore sicurezza economica e favoriti da alleanze dinastiche e trame diplomatiche.

Bibliografia e materiale didattico

I testi qui elencati costituiscono il programma di esame e la loro conoscenza è obbligatoria.

BACCHI a cura di, *I Marmi vivi. Bernini e la nascita del ritratto barocco*, Firenze: Giunti, 2008

I Barberini e la cultura europea del Seicento, a cura di L. Mochi Onori, S. Schuetze, F. Solinas, Roma: De Luca, 2007, pp. 47-70, 95-110, 127-136, 205-230, 303-338, 421-458, 487-562

M. GREGORI a cura di, *Storia delle Arti in Toscana. Il Seicento*, Firenze: Edifir, 2001, pp. 9-116, 147-217

T. MONTANARI, *Il Barocco*, Torino: Einaudi, 2012

Vivere d'arte. Carriere e finanze nell'Italia moderna, a cura di Raffaella MORSELLI ('Annali del Dipartimento di Scienze della comunicazione dell'Università degli Studi di Teramo', 2), Roma: Carocci editore, 2007, pp. 15-166.

S. SETTIS, T. MONTANARI, *Arte. Una storia naturale e civile. 4. Dal Barocco all'Impressionismo* (fino alla Sezione V,

L'età neoclassica compresa), Milano: Einaudi scuola, 2019

Gli studenti del Corso di Laurea in **Storia** possono sostituire GREGORI con uno dei seguenti testi: a) R. Spear e P. L. Sohm a cura di, *Painting for Profit. The economic lives of seventeenth-century Italian painters*, New Haven and London: Yale University Press, 2010, b) Patrizia Cavazzini, *Painting as Business in seventeenth-century Rome*, Lousville: The Pennsylvania State University, 2008

Si richiede inoltre la visita di almeno tre dei seguenti musei:

- Galleria degli Uffizi, Firenze;
- Galleria Palatina di Palazzo Pitti, Firenze;
- Galleria Nazionale d'Arte Antica di Palazzo Barberini, Roma;
- Galleria Nazionale d'Arte Antica di Palazzo Corsini, Roma;
- Galleria Doria Pamphili, Roma;
- Galleria Colonna, Roma;
- Galleria Borghese, Roma.

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti sono invitati a contattare il docente per accordarsi su eventuali aggiunte o modifiche al programma d'esame.

Modalità d'esame

L'esame consta di una prova scritta sui testi in programma, che precede ogni volta il primo orale di ciascuna sessione. La prova è **obbligatoria** per frequentanti e non.

Scopo di tale prova è dare agli studenti la misura della loro preparazione e aiutarli a decidere quando presentarsi (oltre che evitare imbarazzanti scene mute all'orale). La prova, se negativa, non preclude la possibilità di sostenere l'esame orale. In entrambe le prove si valuta la capacità 1) di usare appropriatamente il lessico tecnico della storia dell'arte, 2) di saper collocare opere e artisti nel contesto storico e sociale in cui sono stati prodotti, 3) di illustrare le problematiche stilistiche ed iconografiche

Note

Le Lezioni inizieranno il 20 Settembre secondo l'orario che verrà pubblicato sul sito del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere il 7 Settembre.

Gli studenti che intendono seguire il corso sono pregati di contattare per mail il docente al fine di organizzare i gruppi per i seminari, e gli incontri con il Tutor d'aula durante le prime tre settimane del corso. Tali incontri serviranno ad orientare gli studenti nell'approccio al corso, al reperimento dei materiali e ad organizzare più generalmente una dinamica di gruppo viste le condizioni di lavoro a distanza. La partecipazione ai seminari andrà a costituire il 40% del voto finale.



UNIVERSITÀ DI PISA

Commissione d'esame: Prof. Cinzia Maria Sicca, Dottor Giovanni Santucci, Dottor Vincenzo Sorrentino
Supplenti: Prof. Antonella Capitanio, Dottor Pasquale Focarile,

Ultimo aggiornamento 20/09/2021 08:42